

Banche: su Alba Leasing lo spettro primi licenziamenti

Masi (Uilca) 'E' una situazione che preoccupa' Roma, 05 apr - Alba Leasing, la societa' nata tre anni fa dalle ceneri di Italease (era la good company) e controllata da quattro tre le maggiori banche popolari italiane (Bper, Banco Popolare, Popolare di Sondrio e Bpm) ha chiuso oggi unilateralmente il tavolo di trattativa con i sindacati sulla ristrutturazione con l'effetto di minacciare il ricorso ai licenziamenti collettivi per oltre 50 addetti sui 350 complessivi nonche' il trasferimento forzato da tutta Italia alla sede di Milano per un'altra trentina di dipendenti. "E' una situazione che preoccupa - commenta il **segretario generale Uilca Massimo Masi** - non vorremmo fosse il prodromo di una fase due nella ristrutturazione del sistema bancario". Il riferimento di **Masi** e' alle prossime scadenze sindacali in grandi gruppi come Intesa o Banco Popolare per nuovi tavoli di confronto su esuberi. "Nella fase uno siamo riusciti a raggiungere buoni accordi con le uscite volontarie" aggiunge il sindacalista che teme invece un diverso atteggiamento delle banche, una 'fase due' appunto, con esodi obbligatori e perfino l'utilizzo della minaccia della legge 223 sui licenziamenti collettivi che il settore bancario, di fatto, non ha ancora mai utilizzato. Ggz 05-04-13 17:59:34 (0365) 5